

Si è chiuso il negoziato sulle regole per i costi del bando europeo per la ricerca Horizon 2020. Ad annunciarlo il ministro Francesco Profumo, nel corso della presentazione al MIUR della campagna italiana per il bando Ue. "E' stata stabilita la copertura dei costi pari al 100 per cento per quelli diretti e al 25 per i costi indiretti". L'allocazione finanziaria sarà stabilita la prossima primavera". E intanto il ministero lancia on line (all'indirizzo <http://consultazionepubblica.miur.it/horizon2020it/>), una consultazione pubblica con un questionario in 36 domande chiamando a raccolta ricercatori, imprese e singoli cittadini per potenziare innovazione e competitività del nostro Paese. La posta in gioco è il maxi bando europeo per la ricerca da 80 mld di euro, che la Commissione Ue lancerà nel 2014 e al quale concorrerà anche l'Italia come Paese membro e perciò finanziatore. Con questa "chiamata alle armi", Profumo mira pertanto a "raccolgere idee e proposte" per elaborare, entro la fine dell'anno, il documento "Horizon 2020 Italy", "un documento nazionale strategico per la ricerca italiana dei prossimi anni", dice Profumo. Il questionario, cui si abbina uno spazio aperto di discussione anche su quali temi e progetti di ricerca puntare per il bando, resterà aperto on line un mese poi, dopo due settimane di elaborazione, il titolare del MIUR comunicherà i dati raccolti e si passerà all'elaborazione del documento nazionale entro fine 2012.

(Fonte: Giu. Sil., denaro.it 12-10-2012)